

COMUNICATO AFAM DEL 28 MARZO 2025

Il 27 marzo 2025 si è svolto in modalità on line l'incontro con la Direzione Generale e la Direzione dell'Ufficio VI del MUR. L'incontro era stato chiesto unitariamente dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative del Settore il 10 febbraio scorso (sollecitato alla Ministra Bernini il 25 febbraio scorso in assenza di riscontro delle citate Direzioni) per discutere alcune questioni di interesse generale per il personale AFAM concernenti le cessazioni e i trattenimenti in servizio, la determinazione degli organici, la mobilità del personale, la programmazione dell'offerta formativa, l'applicazione del regolamento sul reclutamento, la tutela del precariato, la formazione, le attività artistiche ed extra-istituzionali, nonché le criticità (emerse con la stabilizzazione) afferenti alle nuove figure professionali dei pianisti e clavicembalisti accompagnatori, dei tecnici di laboratorio e dei modelli viventi, anche in vista dell'avvio delle trattative del CCNL 2022-2024.

All'apertura della riunione la Direttrice Generale Gargano ha chiarito che tale incontro era programmato da tempo, al di là della nota di sollecitazione alla Ministra, confermando la piena disponibilità del Ministero al dialogo e al confronto con le Organizzazioni sindacali nel rispetto dei ruoli delle parti e nell'osservanza delle disposizioni contrattuali sulle relazioni sindacali. Ha quindi illustrato i dati sulle dotazioni organiche e sui posti vacanti del personale docente e del personale tecnico amministrativo, complessivamente circa 2000 posti.

Nello specifico, riguardo alle cessazioni dal servizio del personale docente a decorrere dal 1° novembre 2025, i dati sono ancora oggetto di valutazione e validazione preventiva da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e delle finanze, come previsto dal d.P.R. n. 83/2024. I dati saranno comunque conoscibili in tempo utile per il reclutamento a tempo indeterminato per l'anno accademico 2025/2026.

Mentre la pubblicazione dell'aggiornamento annuale delle graduatorie nazionali è prevista solitamente nel mese di luglio di ciascun anno: le graduatorie nazionali aggiornate a luglio 2024 al momento consultabili nella sezione Atti e normativa del sito istituzionale del MUR.

La Direttrice dell'Ufficio VI Sara Lorenzon ha esposto le due specifiche tematiche in agenda oggetto di negoziazione: Mobilità e Formazione.

MOBILITA'

Com'è noto, a partire dall'anno accademico 2024-25, la mobilità non è più regolata a livello centrale dal Ministero previo confronto con le Organizzazioni Sindacali, bensì direttamente dalle singole istituzioni mediante appositi bandi, prevedendone la facoltatività per quella dei docenti e l'obbligatorietà per quella del personale tecnico amministrativo.

Entro il prossimo mese di aprile verrà convocata un'apposita riunione di confronto per l'individuazione dei criteri generali ai quali le singole istituzioni dovranno richiamarsi nei singoli bandi per espletare le procedure di mobilità.

FORMAZIONE

Dovranno concordarsi i criteri generali per la distribuzione del Fondo sulla formazione 2025 (art. 149 CCNL 2019-21 lett. a4), in un'apposita riunione convocata entro il prossimo mese di maggio, nella quale si valuterà se, oltre alla sostanziale conferma delle risorse previste lo scorso anno, si confermeranno anche gli attuali criteri o saranno modificati, anche parzialmente.

Come FSUR Cisl Università abbiamo evidenziato che, se è vero che la contrattazione collettiva nazionale ha visto diradarsi i suoi incontri, per sua libera scelta, attraverso la triennializzazione del Contratto Integrativo allineandolo nella tempistica del Contratto Collettivo nazionale, e per scelta del legislatore, che ha trasferito alcune competenze direttamente alle istituzioni (vedi, mobilità e reclutamento), ciò non toglie l'esigenza di intensificare, oltre alla prevista e consueta informativa, i momenti di confronto sindacale proprio per discutere le eventuali criticità riscontrate dalle singole istituzioni nelle materie loro direttamente attribuite e per valutare l'opportunità da parte del Ministero di indicare alle stesse istituzioni possibili criteri o indirizzi generali ai quali attenersi.

Da questo punto di vista, dunque, abbiamo preso atto dell'impegno della Dirigenza Mur a convocare i prossimi tavoli sulla formazione e sulla mobilità.

In particolare come FSUR Cisl Università abbiamo chiesto la convocazione di specifici incontri di confronto sul reclutamento in ruolo del personale docente di competenza di ciascuna Istituzione, evidenziando che i dati al momento pubblici e consultabili dal sito INPA e dal portale dedicato Bandi AFAM non sono del tutto aggiornati e osservando come, a fronte dell'evidenziata numerosità dei posti vacanti, in via transitoria, in vista dell'entrata in vigore del Regolamento (DPR 83/2024), il reclutamento, com'è noto, è regolato da ben 4 procedure:

1. Elenchi del personale degli istituti statizzati
2. Graduatorie nazionali
3. Decreto Ministeriale n. 180 del 29 marzo 2023
4. Con facoltà da far precedere tali assunzioni, rispetto al DM 180, dall'art. 59 comma 9-ter del decreto legge 73/2021, il cosiddetto reclutamento riservato.

Dunque, in considerazione delle variegate procedure reclutative, come FSUR Cisl Università chiediamo, e ribadiremo la richiesta nei futuri momenti di confronto, soprattutto in presenza di eventuali possibili criticità, che il Ministero attivi tutte le azioni disponibili nei confronti delle singole istituzioni, affinché, al di là dell'autonomia, da loro legittimamente rivendicata, non si sfoci nell'assoluta discrezionalità reclutativa realizzando in concreto un reclutamento "sartoriale" su

misura di determinati candidati, ma non necessariamente rispettoso del merito e della preparazione scientifico-artistico degli stessi candidati.

Come sempre la Segreteria Nazionale informerà dell'esito degli incontri successivi,

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Domenico Carlomagno)

